

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

Provincia di Cagliari

COMUNE DI
QUARTU SANT'ELENA



Codice Amministrazione: **c_h118**

Prot. Generale n. **0087007** A

Data: **27/12/2013** Ora: **12:21**

Classificazione: **1 - 0 - 0**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Massidda

Dott.ssa Valentina Vacquer

Dott. Enrico Antonio Sedda

Comune di Quartu Sant'Elena

Collegio dei revisori

Verbale del 27 dicembre 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Quartu Sant'Elena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari li 27 dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Massidda

Dott.ssa Valentina Vacquer

Dott. Enrico Antonio Sedda

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Alberto Massidda, dott.ssa Valentina Vacquer, dott. Enrico Antonio Sedda revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 13/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 11/12/2013 con delibera n.201 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione annuale (quella triennale ad oggi non è stata predisposta) del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n.189 del 03/12/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di variazione della G.C. dell'addizionale comunale Irpef del 04 giugno 2012, n. 42, e successiva modifica del Consiglio con delibera n. 91 del 16/10/2012 , in quanto per l'anno in corso il Consiglio propone la riconferma delle medesime;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) approvato con delibera della G.C. n. 198 del 11/12/2013
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 ;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario nella delibera G.C. n.201 del 11/12/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	46.498.167,04	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	72.645.234,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	23.986.599,61	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.361.609,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.326.113,91		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.717.355,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.972.004,54	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	20.493.396,14
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.382.900,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.382.900,00
<i>Totale</i>	<i>108.883.140,10</i>	<i>Totale</i>	<i>108.883.140,10</i>
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	108.883.140,10	<i>Totale complessivo spese</i>	108.883.140,10

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	82.528.235,56
spese finali (titoli I e II)	-	81.006.843,96
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.521.391,60

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.062.536,24	1.434.133,29	1.521.391,60
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	8.508.512,16	67.219,54	1.644.254,73
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	4.913.544,32	216.055,46	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	703.727,31	283.275,00	1.644.254,73
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	40.799,25	192.175,00	175.550,00
- altre entrate (specificare)			
entrate correnti generiche che finanziano investimenti	662.928,06	91.100,00	1.468.704,73
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	12.718.329,17	12.718.329,17	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	6.442.758,75	26.678.539,25	6.717.355,00
Entrate titolo V **	2.565,90		
(M) Totale titoli (IV+V)	6.445.324,65	26.678.539,25	6.717.355,00
(N) Spese titolo II	6.322.077,30	29.772.165,91	8.361.609,73
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	703.727,31	283.275,00	1.644.254,73
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	18.191,60	2.810.351,66	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	845.166,26	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
funzioni delegate dalla Regione	2.618.000,00	2.618.000,00
trasferimenti correnti finalizzati dallo Stato	509.632,61	509.632,61
contributi in c/capitale dalla Regione	184.000,00	184.000,00
trasferimenti correnti dalla Regione	4.553.838,01	4.553.838,01
trasferimenti da altri enti del settore pubblico-ISTAT	2.500,00	2.500,00
proventi alienazione beni immobili e diritti reali	5.828.355,00	5.828.355,00
trasferimenti da altri enti del settore pubblico-INPS	-	-
trasferimenti da altri enti del settore pubblico-PROVINCIA	78.666,48	78.666,48
trasferimenti di capitale dallo Stato	130.000,00	130.000,00
sanzioni amministrative codice della strada	1.160.000,00	339.050,00
sanzioni amminis.ve codice della strada- quota fondo svalutaz.		320.950,00
trasferimenti da altri enti del settore pubblico-COMUNI	-	-
mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	6.528.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	320.950,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- altre entrate non destinate- fitti attivi compl. is arenas	36.300,00	
- fondo svalutazione crediti		5.279.250,00
- spese e compensi ruoli ICI		1.090.000,00
- servizio smaltimento rifiuti-evasione ed elusione		266.000,00
- servizio smaltimento rifiuti		250.000,00
Totale	6.885.250,00	6.885.250,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.828.355,00	
- contributo permesso di costruire	575.000,00	
- altre risorse	1.644.254,73	
Totale mezzi propri		8.047.609,73
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	130.000,00	
- contributi regionali	184.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		314.000,00
TOTALE RISORSE		8.361.609,73

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio alcun presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	42.326.134,99	41.161.949,25
Entrate titolo II	23.557.567,00	24.182.471,09
Entrate titolo III	5.276.913,91	5.276.913,91
(A) Totale titoli (I+II+III)	71.160.615,90	70.621.334,25
(B) Spese titolo I	67.863.280,41	67.300.595,86
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.584.312,56	1.648.601,16
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.713.022,93	1.672.137,23
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.713.022,93	1.672.137,23
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	175.550,00	175.550,00
- altre entrate (specificare)	1.537.472,93	1.496.587,23

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	12.807.913,80	3.075.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	12.807.913,80	3.075.000,00
(N) Spese titolo II	14.520.936,73	4.747.137,23
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.713.022,93	1.672.137,23
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto dal Dirigente responsabile del settore dei Lavori Pubblici, Ing. Antonella Cacace ed approvato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 199 data 11/12/2013.

Nel programma allegato al bilancio viene indicato il quadro delle risorse disponibili pari a euro 50.253.356,37 per l'anno 2014, euro 13.240.482,00 per l'anno 2015, euro 16.892.800,00 per l'anno 2016.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, per quanto concerne l'anno 2013 è stata approvata con specifica delibera della Giunta Comunale n. 63 del 27 giugno 2013, e modificata successivamente con delibere della Giunta 104 del 06/08/2013 e successive n. 162 e 163 del 05/11/2013, avente ad oggetto l'approvazione del **piano annuale** del fabbisogno del personale per l'anno 2013 .

Si rimane in attesa di conoscere la proposta per il triennio successivo 2014/2016.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Rimangono presenti tutte le condizioni espresse nella deliberazione n. 63/2013 di approvazione del fabbisogno di personale, come modificata dalla deliberazione n. 104/2013, ed attinenti alle previsioni normative in materia di contenimento della spesa del personale, sia in termini di assunzioni flessibili, la quale spesa rimane identica e contenuta nel 50% della spesa 2009, che sulla osservanza della disposizione di cui all'art. 19 comma 8 Legge 448/2001 in materia di riduzione complessiva della spesa di personale

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	59.039.056,30	
2008	62.850.667,60	
2009	61.519.053,42	61.136.259,11

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2014	61.136.259,11	15,80	9.659.528,94
2015	61.136.259,11	15,80	9.659.528,94
2016	61.136.259,11	15,80	9.659.528,94

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2014	9.659.528,94	3.164.869,50	6.494.659,44
2015	9.659.528,94	3.164.869,50	6.494.659,44
2016	9.659.528,94	3.164.869,50	6.494.659,44

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	75.810.880,56	71.160.615,90	70.621.334,25
DM 29/10/2013 rimborso quota immobili comunali	- 369.632,61		
spese correnti prev. impegni	64.251.778,77	63.255.419,75	63.168.859,96
differenza	11.189.469,18	7.905.196,15	7.452.474,29
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-		
obiettivo di parte corrente	11.189.469,18	7.905.196,15	7.452.474,29
previsione incassi titolo IV	23.226.327,47	15.876.841,71	18.801.231,03
previsione pagamenti titolo II	27.917.371,86	17.284.903,88	19.753.127,78
differenza	- 4.691.044,39	- 1.408.062,17	- 951.896,75
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 4.691.044,39	- 1.408.062,17	- 951.896,75
obiettivo previsto- SALDO COMPETENZA MISTA	6.498.424,79	6.497.133,98	6.500.577,54

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto competenza mista	Saldo obiettivo specifico rideterminato
2014	6.498.424,79	6.494.659,44
2015	6.497.133,98	6.494.659,44
2016	6.500.577,54	6.494.659,44

Per quanto sopra per gli esercizi 2014/2016, le previsioni sono in linea per il rispetto del Patto di Stabilità interno.

Dallo stanziamento delle spese correnti è stato detratto:

1) FONDO PATTO DI STABILITA'

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
3.114.205,46	3.216.910,66	2.849.211,61

2) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per sanzioni codice della strada

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
5.279.250,00	1.390.950,00	320.950,00

3) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI art. 6 DL 95/2012 c.17

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0	0	961.574,29

Dallo stanziamento delle spese correnti è stato incluso :

4) FONDO DI RISERVA

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
365.000,00	310.000,00	305.000,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV soprattutto riferito alle alienazioni e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al

rendiconto 2012 ed al bilancio di previsione 2013:

	Rendiconto	Bilancio di previsione	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	9.175.716,71	14.708.384,76	13.974.179,45
I.M.U recupero evasione	0,00	0,00	1.300.000,00
I.C.I.			0
I.C.I. recupero evasione	5.123.754,62	3.000.000,00	3.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	259.403,07	250.000,00	250.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	338.631,13	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.937.455,46	3.761.000,00	3.760.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			0
Altre imposte	3.249,92	500,00	500,00
Categoria 1: Imposte	18.838.211	21.719.885	22.284.679
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	213.353,66	249.000,00	249.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			0
Tassa rifiuti solidi urbani	11.385.202,20	200.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES		15.577.500,87	15.477.901,44
Recupero evasione TARSU	820.897,26	700.000,00	700.000,00
Recupero evasione TARES	0,00	0,00	1.528.000,00
Categoria 2: Tasse	12.419.453	16.726.501	17.954.901
Diritti sulle pubbliche affissioni	50.579,45	45.575,00	45.575,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		0
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0,00	2.000,00	1.000,00
Recupero da Stato mancate entrate tributarie		4.165.571,32	6.212.011,15
Recupero compensativo IMU immobili comunali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	50.579	4.213.146	6.258.586
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	31.308.243	42.659.532	46.498.167

Imposta municipale propria

Il gettito previsto per l'anno 2014 ammonta in € 13.974.179,45, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- l'aliquota base dell'imposta è pari 0,76%. I comuni possono modificare in aumento o diminuzione fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta alla 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (una per ogni categoria). Il decreto legge 133/2013 e in precedenza decreto legge 102/2013, hanno abolito per l'anno 2013 l'imposta sull'abitazione principale. L'ammontare del tributo è stato determinato sulla base dei dati ufficiali forniti dallo Stato, al netto della quota di minor gettito riferito agli immobili di categoria D ed incluso il gettito sull'abitazione principale.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha approvato con delibera n.42 del 04/06/2012, rettificata con successiva deliberazione consiliare n. 91 del 16/10/2012 le seguenti aliquote da applicare confermate anche per l'anno 2013, stabilite in misura progressiva secondo gli scaglioni di reddito :

Scaglioni di reddito Aliquote

da 0 a 15.000	0,50
da 15.001 a 28.000	0,51
da 28.001 a 55.000	0,52
da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.000	0,80

Il gettito previsto per il periodo 2014 è pari a € 3.760.000,00.

TARES

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.477.901,44.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (QUOTA FISSA), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio (QUOTA VARIABILE).

Alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune stesso.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) E TRIBUTI MINORI

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 249.000,00;

Il gettito dell' Imposta di pubblicità è stimato in € 250.000,00;

Il gettito delle Pubbliche affissioni è stimato in € 45.575,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Gli stanziamenti previsti in bilancio per l'attività di accertamento dei tributi per le annualità non ancora scadute sono determinati in € 3.000.000,00 (ICI) , € 1.300.000,00 (IMU), € 1.528.000,00 (TARES), € 700.000,00 (TARSU):

	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
Recupero evasione ICI	5.123.754,62	3.000.000,00	3.000.000,00
Recupero evasione IMU	0	0	1.300.000,00
Recupero evasione TARES	0	0	1.528.000,00
Recupero evasione TARSU	820.897,26	900.000,00	700.000,00
Totale	5.944.651,88	3.900.000,00	6.528.000,00

Contributi per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione delle entrate per contributi per permesso di costruire sulla base dei proventi di concessioni edilizie primarie e secondarie, costo di costruzione, proventi dal condono edilizio e oneri di urbanizzazione.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
1.059.117,49	1.118.805,76	880.000,00	575.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e ammontano a euro 641.688,69 di cui euro 132.055,68 a carattere ordinario e euro 509.632,61 finalizzati. Per quanto attiene ai trasferimenti ordinari, si evidenzia una rilevante riduzione rispetto a quelli dell'anno 2013.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.618.000,00 e riguardano il settore dei servizi sociali.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido	260.000,00	523.795,72	51,11	49,64
Impianti sportivi	40.000,00	121.813,86	32,84	32,84
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	910.000,00	1.659.500,00	54,92	54,84
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Trasporti	61.000,00	122.000,00	12,20	50,00
Totale	1.271.000,00	2.427.109,58		

Si suggerisce di monitorare i proventi dei servizi pubblici la fine di modificare o integrare le tariffe richieste agli utenti per garantire una maggiore copertura dei costi sostenuti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti per il 2014 in € 1.160.000,00, di cui euro 1.000.000,00 per l'emissione dei verbali e euro 160.000,00 per violazioni per eccesso di velocità.

I proventi delle sanzioni di cui al comma 4 dell'art. 208 del dlgs 30 aprile 1992, n. 285 del codice della strada, adeguato alle disposizioni di cui alla L. 120/2010, devono essere vincolate nella misura del 50%.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa .

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
1.907.764,94	2.110.000,00	1.160.000,00

La parte vincolata dell'entrata pari a 339.050,00 (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	166.194,23	175.125,00	163.500,00
Spesa per investimenti	40.799,25	113.125,00	175.550,00

I proventi da codice della strada infrazioni per eccesso di velocità art. 142 (art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012), sono rilevati separatamente dai proventi da sanzioni al codice della strada, e sono così destinati:

Spese corrente € 5.000,00
Spese per investimento € 79.050,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 320.950,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti per l'anno 2014 classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Bilancio di previsione 2014
01 - Personale	13.583.623,46	13.768.637,08	13.158.681,56
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	715.229,98	789.442,49	763.327,04
03 - Prestazioni di servizi	35.620.053,58	36.015.479,08	35.050.730,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	208.831,46	215.501,96	188.145,34
05 - Trasferimenti	10.747.123,33	9.157.711,92	8.130.957,75
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.337.008	1.409.941,32	1.154.286,32
07 - Imposte e tasse	918.660	966.827,13	292.860,09
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.186.439	6.669.047,43	5.147.790,37
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		6.620.515,70	8.393.455,46
11 - Fondo di riserva		375.000,00	365.000,00
Totale spese correnti	65.316.969,75	75.988.104,11	72.645.234,23

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in €13.158.681,56 riferita a n. 391 dipendenti, di cui 335 a tempo indeterminato e 56 a tempo determinato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 20,90 %;

Con delibera della Giunta Comunale n.129 del 20 giugno 2013, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale che ha raggiunto l'obiettivo della riduzione della spesa.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 con verbale del 24 giugno 2013.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	10.669.464,28
2013	10.639.944,51
2014	10.638.196,27

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Rendiconto	2012	Assestato	2013	Bilancio di previsione 2014
	13.583.623,46		13.881.103,74	13.158.681,56
	347.946,30		373.337,90	282.879,90
	844.200,41		851.747,55	847.512,26
	14.775.770,17		15.106.189,19	14.289.073,72
	4.106.305,89		4.466.244,68	3.650.877,45
	10.669.464,28		10.639.944,51	10.638.196,27

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	Zero	80%		zero
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	153.500,20	80%	30.700,04	30.700,04
Sponsorizzazioni	Zero	100%		zero
Missioni	1.912,90	50%	956,45	zero
Formazione	Zero	50%		zero
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	79.819,39	20%	63.855,52	43.213,50
Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	57.352,50	10%	51.617,25	51.839,79*

* La differenza pari a € 222,54 tra il limite e la previsione dell'anno 2013 è riferita alla variazione intervenuta ad ottobre 2011 dell'aliquota iva , in particolare dal 20% al 21%.

Ai sensi del DL 95/2012 convertito nella legge n. 135 del 07/08/2012 le spese relative agli automezzi non possono superare il 50% della spesa sostenuta per il 2011, la spesa preventivata per il 2014 è pari a euro 43.307,38 (pari al 50% della spesa del 2011 di euro 86.614,76).

L'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 5.147.790,37 destinata principalmente dall'inserimento del fondo di solidarietà di cui al comma 380, art. 1 della L.228/2012 per euro 4.296.440,37.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'importo di € 4.682.832,38 rappresenta la quota di accantonamento al fondo dell'esercizio 2012 mandato ad avanzo vincolato. Il suddetto importo è superiore al 25% dei residui di cui sopra per cui non è necessario un ulteriore stanziamento.

Inoltre in bilancio è presente il fondo svalutazione crediti (ordinario) per € 5.279.250,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- altre

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed è pari a € 365.000,00 cioè 0,45 % circa delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

Strumenti finanziari anche derivati

Dal documento che è stato prodotto dall'Ente "Rendiconto Derivati OTC al 28.06.2013", in attesa di ricevere un documento più aggiornato, l'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati come di seguito riportato:

Tipologia contratto : Interest rate Swap (I.R.S.)

Data stipula: 28.06.2007 scadenza 31.12.2025

Numero contratto : 60345

Titolo allocazione in bilancio : Titolo 1 Int.06 CAP. 15760

Mark to Market (Valore estinzione) al 28/062013 : -357.025,00

Tipologia contratto : Interest rate Swap (I.R.S.)

Data stipula: 28/11/2005 e rimodulati il 18.03.2008 scadenza 31.12.2025

Numero contratto : 803200047

Titolo allocazione in bilancio : Titolo 1 Int.06 CAP. 15760

Mark to Market (Valore estinzione) al 28/062013 : -357.025,00

L'importo degli impegni finanziari previsti per il triennio 2013/2015 sono di seguito riportati:

anno 2014 € 63.485,08

anno 2015 € 62.725,66

anno 2016 € 62.726,66

ORGANISMI PARTECIPATI

Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'Ente locale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 8.361.609,73, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri. La spesa in conto capitale è stata finanziata come segue:

• Alienazione del patrimonio disponibile	€	5.828.355,00
• Trasferimento c/capitale della Regione	€	184.000,00
• Da contributi statali	€	130.000,00
• Avanzo amministrazione	€	0,00
• Proventi monetizzazione parcheggi	€	0,00
• Da oneri concessioni edilizie e condono	€	575.000,00
• Da sanzioni amministrative codice della strada nella misura stabilita dalla normativa	€	175.550,00
• Da entrate correnti	€	1.468.704,73

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessuna spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa prevista ci risulta negli anni 2014/2016 per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Per l'anno 2014 non sono previsti accensione di prestiti per finanziare le spese in conto capitale . Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel viene dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	75.888.018,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	4.553.281,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.090.801,24
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.462.480

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.154.286,32, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	31.756.328,18	30.442.017,78	29.106.358,50	24.628.297,38	23.043.984,82	21.395.383,66
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	1.335.659,28	1.391.996,25	1.434.133,28	1.521.391,60	1.584.312,56	1.648.601,16
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	30.420.668,90	29.050.021,53	27.672.225,22	23.106.905,78	21.459.672,26	19.746.782,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1.303.812,37	1.247.417,46	1.151.207,01	1.090.801,24	1.027.806,36	962.129,41
quota capitale	1.335.659,28	1.391.996,25	1.434.133,28	1.521.391,60	1.584.312,56	1.648.601,16
totale fine anno	2.639.471,65	2.639.413,71	2.585.340,29	2.612.192,84	2.612.118,92	2.610.730,57

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	75.888.018,15
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	18.972.004,54
<i>Percentuale</i>		25,00%

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori

pubblici;

- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione annuale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	46.498.167,04	42.326.134,99	41.161.949,25	129.986.251,28
Titolo II	23.986.599,61	23.557.567,00	24.182.471,09	71.726.637,70
Titolo III	5.326.113,91	5.276.913,91	5.276.913,91	15.879.941,73
Titolo IV	6.717.355,00	12.807.913,80	3.075.000,00	22.600.268,80
Titolo V	18.972.004,54	18.442.644,99	18.442.644,99	55.857.294,52
<i>Somma</i>	101.500.240,10	102.411.174,69	92.138.979,24	296.050.394,03
Avanzo di amministrazione				
Totale	101.500.240,10	102.411.174,69	92.138.979,24	296.050.394,03

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	72.645.234,23	67.863.280,41	67.300.595,86	207.809.110,50
Titolo II	8.361.609,73	14.520.936,73	4.747.137,23	27.629.683,69
Titolo III	20.493.396,14	20.026.957,55	20.091.246,15	60.611.599,84
<i>Somma</i>	101.500.240,10	102.411.174,69	92.138.979,24	296.050.394,03
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	101.500.240,10	102.411.174,69	92.138.979,24	296.050.394,03

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	13.158.681,56	13.372.435,37	1,62	12.877.366,41	-3,70
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	763.327,04	770.627,04	0,96	763.627,04	-0,91
03 - Prestazioni di servizi	35.050.730,30	34.001.564,10	-2,99	33.820.902,29	-0,53
04 - Utilizzo di beni di terzi	188.145,34	149.962,26	-20,29	150.833,29	0,58
05 - Trasferimenti	8.130.957,75	8.068.028,09	-0,77	8.149.603,50	1,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.154.286,32	1.090.532,02	-5,52	1.024.855,07	-6,02
07 - Imposte e tasse	292.860,09	294.707,23	0,63	879.108,72	198,30
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.147.790,37	5.197.563,64	0,97	5.197.563,64	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-		-	
10 - Fondo svalutazione crediti	8.393.455,46	4.607.860,66	-45,10	4.131.735,90	-10,33
11 - Fondo di riserva	365.000,00	310.000,00	-15,07	305.000,00	-1,61
Totale spese correnti	72.645.234,23	67.863.280,41	-6,58	67.300.595,86	-0,83

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) .

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	5.828.355,00	-	-	5.828.355,00
Trasferimenti c/capitale Stato	130.000,00	1.032.913,80	-	1.162.913,80
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	184.000,00	11.200.000,00	-	11.384.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	-	-	2.500.000,00	2.500.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	575.000,00	575.000,00	575.000,00	1.725.000,00
Totale	6.717.355,00	12.807.913,80	3.075.000,00	22.600.268,80

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	6.717.355,00	12.807.913,80	3.075.000,00	22.600.268,80

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Tenuto conto che tutti gli atti relativi alle tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per tributi e servizi locali, devono essere adottati prima dell'approvazione del bilancio e allegati allo stesso;

che le previsioni di entrata dovranno essere quindi sostenute da atti e azioni controllabili da porre in essere, che predeterminino il diritto ad accertare il credito e che consentano di verificare la veridicità della previsione e la sua realizzazione nel tempo;

l'attuale situazione di incertezza legislativa in tema di Tares, dell'Imu e dei tributi minori, deve indurre l'amministrazione ad assumere un atteggiamento oltre modo prudente nell'effettuazione della spesa, in quanto l'approvazione del bilancio entro il 31/12 autorizza la stessa a pieno regime dal primo gennaio senza il "freno dei dodicesimi".

Congrue le previsioni di spesa sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Alcune tipologie di spesa difficilmente, però, possono essere quantificabili in sede previsionale, quali ad esempio, (spese legali, rinnovi contrattuali, spese di giudizio..) per le quali si dovranno prevedere verifiche periodiche e immediati interventi di riequilibrio in caso di previsione insufficiente. Si pensi ad esempio ai molteplici contenziosi in essere, con una particolare attenzione a quelli inerenti i Monopoli di Stato, Tecnocasic, nonché ulteriori vicende che potrebbero avere risvolti economici per l'Ente, quali "Is Arenas" e le dimissioni dell'Avvocato Carlo Augusto Melis.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo. Si suggerisce inoltre, di porre estrema attenzione nella programmazione degli investimenti e alle conseguenti ricadute sui tempi di pagamento degli stessi

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si raccomanda attenzione alla programmazione delle alienazioni e dei relativi tempi di attuazione.

e) Riguardo allo stato del contenzioso

L'organo di revisione, considerate le numerose cause pendenti come già ricordato nel precedente bilancio, invita l'Ente a monitorare lo stato di avanzamento delle stesse ai fini di eventuali ripercussioni sugli equilibri del bilancio.

f) Riguardo alla redazione del regolamento di contabilità

L'organo di revisione invita l'Ente a dotarsi in tempi brevi del regolamento di contabilità.

g) Riguardo all'aggiornamento inventario

L'organo di revisione invita l'Ente a dotarsi in tempi brevi di inventario del patrimonio aggiornato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

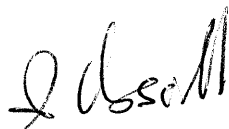
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, con le seguenti riserve:

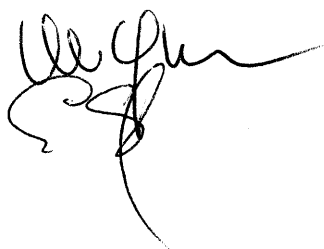
- perplessità sull'effettivo ammontare accertato in bilancio del gettito Tares, per cui si invita l'Ente a verificare costantemente le effettive entrate;

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Massidda



Dott.ssa Valentina Vacquer



Dott. Enrico Antonio Sedda

